

Serie Ordinaria n. 46 - Martedì 15 novembre 2011

**D.g.r. 9 novembre 2011 - n. IX/2477**

**Modalità per l'individuazione di esperienze positive in tema di uso razionale del suolo e recupero del patrimonio edilizio esistente**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio»;
- il Piano Territoriale Regionale approvato con d.c.r. 951 del 19 gennaio 2010 e aggiornato con d.c.r. 56 del 28 settembre 2010;
- la d.g.r. 15 dicembre 2010 n. 999 «Approvazione degli indirizzi e orientamenti per la pianificazione locale in riferimento a EXPO 2015 nell'ottica della sostenibilità»;

Dato atto che:

- l'art. 1 comma 3 bis della l.r. 12/05 specifica che la Regione con le Province e gli altri enti locali, promuove, attraverso gli strumenti di pianificazione previsti dalla presente legge, il recupero e la riqualificazione delle aree degradate o dismesse, che possono compromettere la sostenibilità e la compatibilità urbanistica, la tutela dell'ambiente e gli aspetti socio-economici;
- l'art. 88 comma 2 l.r. 12/05 indica specificatamente «ambiti e obiettivi» di riqualificazione urbana ed ambientale con particolare riferimento ai centri storici, alle aree periferiche nonché alle aree degradate o dismesse di cui all'art. 1, comma 3 bis;
- il Piano Territoriale Regionale indica quali obiettivi da perseguire il miglioramento della qualità e la vitalità dei contesti urbani e dell'abitare anche attraverso la promozione della qualità architettonica degli interventi e del recupero delle aree degradate con particolare attenzione ad un uso consapevole del suolo;
- il punto 4.4 della d.g.r. 999/2010 specifica che i PGT sono impegnati a individuare regole, strumenti e progetti nel determinare i propri obiettivi per il miglioramento complessivo degli assetti territoriali tenendo conto della riqualificazione del territorio come indicato dalla l.r. 12/05 stessa, dalla d.g.r. n. 1681/05 «Modalità per la pianificazione comunale», e dalla d.g.r. n. 8138/08 «Determinazioni in merito al PGT dei Comuni con popolazione compresa tra 2.001 e 15.000 abitanti»;

Ritenuto opportuno sviluppare il tema dedicato all'uso razionale del suolo e recupero del patrimonio edilizio esistente tramite il contributo delle Amministrazioni comunali secondo le modalità specificate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerata l'opportunità, ai fini del miglioramento della qualità della pianificazione comunale, di raccogliere e di diffondere le migliori esperienze intraprese dalle Amministrazioni comunali in materia di riqualificazione e rigenerazione urbana;

Ritenuto pertanto di approvare le modalità per l'individuazione di esperienze positive in tema di uso razionale del suolo e recupero del patrimonio edilizio esistente, dando mandato alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica di definire ed emanare il relativo bando con successivo decreto del dirigente competente, garantendone adeguata diffusione sul territorio regionale;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della IX Legislatura, declinato nel PO 20 -Valorizzazione e Governance del Territorio, nell'OS 20.1 - Governo del Territorio, e nell'OO 20.1.7 Piano Territoriale Regionale: sviluppo, integrazione ed attuazione, nonché misure per l'uso razionale del suolo;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di approvare le modalità per l'individuazione di esperienze positive in tema di uso razionale del suolo e recupero del patrimonio edilizio esistente di cui all'allegato A alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di dare mandato alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica di emanare, con successivo decreto del dirigente competente, il «Bando per l'individuazione di esperienze positive in tema di uso razionale del suolo e recupero del patrimonio edilizio esistente» e di procedere quindi alla raccolta e selezione delle esperienze positive, secondo quanto indicato nell'allegato A, nonché di provvedere alla massima diffusione dell'iniziativa tramite gli opportuni strumenti di comunicazione;

3. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Marco Pilloni

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DI ESPERIENZE POSITIVE IN TEMA DI USO RAZIONALE DEL SUOLO E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE****Contenuti e finalità dell'iniziativa**

L'iniziativa è finalizzata a raccogliere e mettere a confronto le migliori esperienze intraprese dalle Amministrazioni Locali in materia di urbanistica e tutela ambientale, al fine di premiare le idee migliori e creare uno strumento di dialogo che possa mettere in rete le esperienze locali, per essere potenzialmente replicate sul territorio regionale.

Le buone pratiche sono azioni amministrative che spesso partono dal territorio, cioè dal luogo ove le soluzioni ai problemi si costruiscono con cognizione, condivisione e collaborazione, ovvero con le componenti ideali affinché un provvedimento, da buono diventi efficace.

**Soggetti ammessi al concorso e contenuto dei progetti**

Sono ammessi a partecipare al concorso tutti i Comuni e Unione di Comuni della Regione Lombardia

Il concorso è rivolto a piani, programmi, regolamenti o atti amministrativi comunque denominati finalizzati al contenimento di consumo di suolo anche mediante:

1. tutela e rilancio dei nuclei antichi cittadini, con particolare riferimento ai temi della residenzialità, del tessuto economico, dell'architettura, della cultura e identità locale;
2. politiche di rinnovamento e sostituzione edilizia, finalizzate al contenimento del consumo di suolo, con riferimento al recupero di aree dismesse, volumi inutilizzati, volumi non efficienti sotto il profilo energetico o volumi non coerenti al paesaggio locale.

**Criteri per la redazione del bando**

Al fine di massimizzare la partecipazione e finalizzare il concorso ai contenuti delle migliori esperienze lombarde, il bando deve possedere le seguenti caratteristiche:

- sintetico, leggibile e immediato. Eventuali approfondimenti possono essere riportati su allegati al bando.
- modalità di partecipazione semplici. Compilazione di unico modello prestampato.
- possibilità di partecipazione con modalità cartacea o telematica;

**Modalità di selezione delle candidature**

Le candidature saranno valutate in relazione alla loro capacità di concorrere all'uso razionale del suolo e al recupero del patrimonio edilizio esistente, con specifico riferimento ai seguenti criteri:

1. Capacità di incidere sul contenimento di consumo di suolo;
2. Grado di innovazione dei sistemi di governo;
3. Grado di ripetibilità dell'esperienza;
4. Semplicità applicativa del sistema;
5. Livello di coerenza e sinergia con indicazioni del PTR e del PTCP;
6. Grado di impatto culturale e comunicativo;

La selezione delle candidature sarà effettuata da un apposito gruppo di lavoro regionale coadiuvato da rappresentanti di istituti o associazioni territoriali e di categoria, che giudicherà i progetti meritevoli di premiazione.